

# PRESS REVIEW

# 18.01.2018



## Sefolosha a choisi le billard

**NBA** Blessé vendredi contre Charlotte, Thabo Sefolosha (33 ans) a tranché: il va se soumettre aujourd'hui à Salt Lake City à une opération aux ligaments de son genou droit.

**NBA. Mardi:** Orlando Magic - Minnesota Timberwolves 108-102. Boston Celtics - New Orleans Pelicans 113-116 a.p. Denver Nuggets - Dallas Mavericks 105-102. Portland Trail Blazers - Phoenix Suns 118-111.

Hauptausgabe

Berner Zeitung  
3001 Bern  
031/ 330 33 33  
www.bernerzeitung.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 42'391  
Parution: 6x/semaine



Page: 18  
Surface: 2'470 mm²

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001

Référence: 68175283  
Coupure Page: 1/1

## BASKETBALL

### Saisonende für Sefolosa

Thabo Sefolosa muss sein verletztes Knie operieren lassen. Der 33-jährige Waadtländer hatte sich vergangenen Freitag im Spiel von Utah gegen Charlotte eine Bänderverletzung zugezogen. Seine 13. NBA-Saison nahm damit ein vorzeitiges Ende. *sda*



Blick  
8008 Zürich  
044/ 259 62 62  
www.blick.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 135'922  
Parution: 6x/semaine



Page: 15  
Surface: 1'779 mm<sup>2</sup>

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001

Référence: 68175244  
Coupure Page: 1/1

# NEWS SPORT

## Sefolosa: Saisonende

**Basketball** – Letzten Freitag verletzte sich Utahs Thabo Sefolosa gegen Charlotte an den Bändern. Heute OP. Saisonende. **red**



## Ein Klassenunterschied zum Leader

**BASKETBALL** Das Winterthurer NLA-Männerteam verlor sein Heimspiel gegen Leader **Fribourg Olympic** 53:93. Ende Oktober hatten sich die Freiburger in der Schlussphase noch beinahe von den Aussenseitern überraschen lassen und nur 90:83 gewonnen. Das «Rückspiel» im Rennweg war jedoch eine klare Angelegenheit. Bereits nach zwei Minuten sah sich BCW-Coach Mitar Trivunovic zu einem Time-out genötigt. Da führte der Leader schon 8:0.

Nach der Verschnaufpause ging es gleich weiter. Den Winterthurerern war im Angriff der Weg unter den Korb versperrt, und die wenigen, meist schwierigen Würfe aus der Nah- und Mitteldistanz gingen im ersten Viertel alle daneben. Fribourg dagegen traf in den ersten zehn Minuten mit elf seiner 16 Versuche aus dem Feld und lag darum nach dem ersten Abschnitt 28:14 voran. Im zweiten Viertel traf der

BCW öfter, musste sich dafür aber bei den Rebounds dominieren lassen (1:11 in den zweiten zehn Minuten).

### Manko unter dem Brett

Am Schluss der Partie standen 19 gegen 47 aufgefangene Abpraller und 18 gegen 62 Punkte im Paint in der Statistik. Gelingt dem BCW in diesen Bereichen keine Verbesserung, gibt es nicht gegen manches Team etwas zu gewinnen. Vor allem nicht, wenn der Gegner auch noch die Winterthurer Topskorer Rickey Price und Alex Welsh kontrolliert, die gegen Fribourg in der ersten Halbzeit nur fünf Punkte warfen (statt 18 Punkte wie zuvor im Durchschnitt). *skl*

**BC Winterthur:** Price (10), Kangsen, Welsh (3), Schittenhelm (9), Hulliger (3), Henry (11), Miavivululu (11), Stevanovic (6). - **Trefferquote:** 2 Punkte 18 von 62, 3 Punkte 11 von 38, Freiwürfe 10 von 13. - **Bemerkungen:** Winterthur erstmals mit Kangsen, aber ohne Marchand (verletzt).

LIECHTENSTEINER  
**Vaterland**

Liechtensteiner Vaterland  
9490 Vaduz  
00423/ 236 16 23  
www.vaterland.li

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 9'889  
Parution: 6x/semaine



Page: 14  
Surface: 1'954 mm²

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001

Référence: 68175284  
Coupure Page: 1/1

## Basketball

### Thabo Sefolosha vor Operation

Thabo Sefolosha lässt sein verletztes Knie morgen operieren. Sefolosha hatte sich vergangenen Freitag im Spiel gegen Charlotte eine Bänderverletzung im rechten Knie zugezogen.

# Neue Zürcher Zeitung

Neue Zürcher Zeitung  
8021 Zürich  
044/ 258 11 11  
<https://www.nzz.ch/>

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 104'397  
Parution: 6x/semaine



Page: 42  
Surface: 1'671 mm<sup>2</sup>

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001  
Référence: 68179287  
Coupure Page: 1/1

## Sefolosha lässt sich operieren

(sda) · Thabo Sefolosha wird sich am Donnerstag in Salt Lake City einem operativen Eingriff am rechten Knie unterziehen. Der 33-jährige Romand erlitt am vergangenen Freitag im Spiel seines Teams Utah Jazz gegen die Charlotte Hornets eine Bänderverletzung. Damit endete seine 13. NBA-Saison vorzeitig.

Hauptausgabe

St. Galler Tagblatt  
9001 St. Gallen  
071 272 77 11  
www.tagblatt.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 25'700  
Parution: 6x/semaine



Page: 38  
Surface: 1'849 mm<sup>2</sup>

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001

Référence: 68175202  
Coupure Page: 1/1

## Basketball

### Thabo Sefolosha vor Operation

Thabo Sefolosha lässt sein verletztes Knie morgen operieren. Sefolosha hatte sich vergangenen Freitag im Spiel gegen Charlotte eine Bänderverletzung im rechten Knie zugezogen.



Corriere del Ticino  
6903 Lugano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Genre de média: Médias imprimés  
Type de média: Presse journ./hebd.  
Tirage: 29'876  
Parution: 6x/semaine



Page: 18  
Surface: 2'174 mm<sup>2</sup>

Ordre: 3003849  
N° de thème: 042.001  
Référence: 68175294  
Coupure Page: 1/1

BASKET

## Il vodese Sefolsha oggi sotto i ferri

■ Oggi, a Salt Lake City, Thabo Sefolsha dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico al legamento del ginocchio destro. Il vodese degli Utah Jazz si era infortunato venerdì durante la partita contro i Charlotte Hornets. La sua stagione è finita.



# BASKET Il coach delle ragazze ticinesi sul buon momento del Juice Aiolfi e il Bellinzona, una questione di feeling



**I dettami tattici del coach bellinzonese Massimo Aiolfi. (Ti-Press/F. Agosta)**

L'ex allenatore della SAM è felice del rapporto venutosi a creare con le sue ragazze.

di MARCO GALLI

Massimo Aiolfi è personaggio noto alle nostre latitudini cestistiche per aver diretto dapprima alcune compagini giovanili del Lugano e di seguito della SAM, dirigendo pure la prima squadra massagnese, con la quale si era qualificato per i playoff.

Senza dimenticare la promozione ottenuta in **LNB** con i Denti Della Vecchia. Aiolfi è poi tornato in Italia per guidare alcune compagini minori, prima di decidere di fermarsi per partecipare a dei percorsi di formazione cestistica... e non solo. La voglia di rientrare nel giro era però forte ed è a questo punto che il buon Massimo ha colto al volo l'invito della dirigenza del Juice Bellinzona.

Si tratta in assoluto della sua prima esperienza con una squadra femminile. Una sfida accattivante, che Aiolfi ha accettato con entusiasmo:

«Non vedevo l'ora di tornare in gioco. Volevo mettere alla prova tutta quella serie di nozioni che avevo imparato nei famosi corsi di perfezionamento. Poi io amo le cose difficili e quindi l'offerta del Bellinzona mi è sembrata interessante. La squadra aveva assoluto bisogno di ritrovarsi, di avere una sua precisa identità, di ritrovare fiducia. Un lavoro impegnativo ma che non mi faceva paura. Era necessario tracciare delle coordinate attraverso le quali cominciare un tipo di costruzione tecnica e tattica».



ca di base importante».

La squadra ha seguito alla lettera queste nozioni: la sua crescita è stata costante. «È importante che tra allenatore e giocatrici si instauri un dialogo di reciproca fiducia. Senza questo dialogo, i progressi non arrivano». Dirigere le donne è diverso rispetto al mondo maschile: «Debbo dire che sono rimasto positivamente impressionato da questo fattore perché ho scoperto che le ragazze percepiscono più velocemente le mie richieste. E poi è bellissimo l'entusiasmo che il team sta mettendo sul parquet, sia quando si allena che durante le partite. Se poi a tutto questo si aggiungono le vittorie, allora la voglia di lavorare e di stupire ancora cresce in modo esponenziale».

Massimo Aiolfi, insomma, sta vincendo la sua personale scommessa, si è voluto rimettere in discussione in un mondo cestistico completamente differente ma che gli sta dando una marea di soddisfazioni: «Credo che se si lavora bene, in modo concreto, rispettando chi hai davanti, non puoi che ottenere delle grandi soddisfazioni. È importante che tutti capiscano i propri limiti e che sappiano costruire una solida mentalità vincente. Ora anche nei momenti difficili le giocatrici sanno sempre reagire nel migliore dei modi».

Possiamo dunque affermare che il Juice Bellinzona ha compiuto un importante e significativo salto di qualità: «È una squadra che ora sa assumersi le proprie responsabilità, proprio perché è consapevole dei suoi mezzi. Non vogliamo fermarci, abbiamo ancora tanta fame di vittoria e di voler fare meglio. Il Bellinzona si è guadagnato il rispetto di tutti. Le giocatrici sono elementi davvero genuini, hanno capito di essere finalmente al centro di questo progetto».

Difficile però capire dove questo Bellinzona possa arrivare; certo è che, sulle ali dell'entusiasmo, ora tutto è possibile e del resto la vittoria ottenuta recentemente sul campo

del Troistorrents conferma il valore delle ticinesi: «È stato il successo del gruppo, che ha mostrato grande carattere e che ha saputo seguire alla lettera ogni dettame. Comunque non ci sentiamo ovviamente appagati, vogliamo continuare su questa strada di crescita. Dove arriveremo? Non lo so, facciamo un passo alla volta, poi vedremo».

In questo discorso si sono perfettamente inserite anche le straniere che, nel settore femminile, acquistano ancor più peso: «Stiamo parlando di due professioniste con due storie completamente differenti. La Jackson è alla sua prima esperienza europea e quindi ha avuto bisogno di capire il contesto. La Reed per contro aveva già accumulato una certa esperienza europea e quindi le sue caratteristiche erano differenti. A loro ho chiesto di cercare di capire le compagne. Debbo dire di esserci riuscito, perché entrambe ora sono integrate nel collettivo. Questo per me costituisce un grande successo, un motivo d'orgoglio che mi sprona ad andare avanti con maggior convinzione nel mio lavoro».

Massimo Aiolfi ha colpito nel centro, il suo progetto sta dando frutti interessanti. Ciò potrebbe costituire un ideale trampolino per rientrare eventualmente in una squadra di prestigio a livello maschile. «Per ora non ci penso, mi concentro solo sul Bellinzona. A me è sempre piaciuto lavorare in palestra, la mia priorità è il Bellinzona. Se un giorno arriverà qualcosa, be', vedremo».